

“Fondo per le iniziative di promozione e valorizzazione del territorio regionale - LR 30/12/2024 n.22, Art. 5 “. Programmazione delle risorse 2025

ALLEGATO 1 – CRITERI E MODALITA’ per gli Avvisi Pubblici destinati ai Comuni del Lazio, ai Municipi del Comune di Roma, agli Enti Gestori delle riserve e dei parchi regionali di cui alla Legge n. 394/1991 e alla Legge Regionale n. 29/1997

La Regione Lazio intende dare attuazione all’art 5 della LR 30 dicembre 2024, n. 22 , e quindi sostenere per l’anno 2025 la programmazione e la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione del territorio regionale, che aumentino l’attrattività del patrimonio locale e rafforzino l’identità e la competitività territoriale, favorendo, in armonia con gli articoli 7, 8 e 9 dello Statuto, lo sviluppo sociale, culturale, turistico ed economico della Regione, proposte dai possibili beneficiari, come individuati a norma del Regolamento Regionale 17 luglio 2018, n. 19 .

A tal fine, per l’anno 2025, sono stabiliti due Avvisi Pubblici:

- A) Avviso Pubblico per la concessione di contributi dedicato ai Comuni del Lazio, ai Municipi del Comune di Roma, agli Enti Gestori delle riserve e dei parchi regionali di cui alla Legge n. 394/1991 e alla Legge Regionale n. 29/1997, per la realizzazione di iniziative da svolgersi nel territorio della Regione Lazio nel periodo intercorrente tra il 1° giugno 2025 ed il 30 settembre 2025, da pubblicarsi entro il 31 marzo 2025;
- B) Avviso Pubblico per la concessione di contributi dedicato ai Comuni del Lazio, ai Municipi del Comune di Roma, agli Enti Gestori delle riserve e dei parchi regionali di cui alla Legge n. 394/1991 e alla Legge Regionale n. 29/1997, per la realizzazione di iniziative da svolgersi nel territorio della Regione Lazio nel periodo intercorrente tra il 1° ottobre 2025 ed il 7 gennaio 2026, da pubblicarsi entro il 31 luglio 2025.

1. DESTINATARI DELL’AVVISO PUBBLICO

Possono presentare domanda i Comuni del Lazio, i Municipi del Comune di Roma, gli Enti Gestori delle riserve e dei parchi regionali di cui alla Legge n. 394/1991 e alla Legge Regionale n. 29/1997.

2. OGGETTO DELL’AVVISO e REQUISITI DI AMMISSIBILITA’

Il contributo è previsto per iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione del territorio regionale, che aumentino l’attrattività del patrimonio locale e rafforzino l’identità e la competitività territoriale, favorendo, in armonia con gli articoli 7, 8 e 9 dello Statuto regionale, lo sviluppo sociale, culturale, turistico ed economico della Regione in linea con gli obiettivi di governo specificati nel DSP 2023-2028 (Delibera di Consiglio Regionale 21 marzo 2023 n.77) e nel DEFR 2025-2027 (Delibera di Consiglio Regionale 11 novembre 2024 n.10).

Le iniziative dovranno essere programmate e realizzate esclusivamente nei periodi indicati dall’Avviso Pubblico .

Le stesse dovranno essere realizzate nel territorio della Regione Lazio.

Le istanze dovranno essere conformi alle specifiche indicazioni di presentazione e di svolgimento, previste nell'Avviso Pubblico.

Ogni Ente partecipante potrà presentare una sola richiesta di finanziamento per ogni Avviso.

Il contributo concedibile non potrà superare il costo complessivo dell'iniziativa e, comunque, nel limite massimo di:

- euro 30.000,00, per i comuni con una popolazione superiore a 15.000 abitanti, per gli Enti Parco e per i Municipi di Roma Capitale;
- euro 20.000,00 per i comuni con una popolazione pari o inferiore a 15.000 abitanti;

3. VALUTAZIONE DELLE ISTANZE E CRITERI

La procedura di valutazione sarà articolata in due fasi:

- a. la prima fase, d'ufficio, per la verifica del rispetto dei requisiti di ricevibilità e ammissibilità della domanda;
- b. la seconda fase consistente in una valutazione tecnica, in termini di congruità delle iniziative, effettuata da una commissione appositamente nominata successivamente alla scadenza dell'avviso, dal Direttore Regionale "Programmazione economica, centrale acquisti, fondi europei, PNRR", composta da tre componenti designati dalla Regione Lazio tra il proprio personale dipendente rispettivamente con qualifica di dirigente (Presidente) e di funzionari di (i due componenti); svolge funzioni di segretario un dipendente regionale.

La valutazione dell'iniziativa proposta dovrà svolgersi in ordine ai seguenti contenuti, elencati in ordine di rilevanza:

1. aspetti relativi all'attrattività economica, partecipativa e di sviluppo dell'iniziativa rispetto al contesto regionale;
2. coerenza dell'intervento rispetto agli obiettivi di promozione e valorizzazione del territorio regionale, con particolare attenzione agli obiettivi del DSP 2023-2028 (Delibera di Consiglio Regionale 21 marzo 2023 n.77) e del DEFR 2025-2027 (Delibera di Consiglio Regionale 11 novembre 2024 n.10);
3. elementi di rafforzamento dell'identità propria del territorio, che contribuiscono a mantenere vive le tradizioni locali e a farle conoscere alle nuove generazioni e ai visitatori;
4. elementi che contribuiscono allo sviluppo sociale, culturale, turistico ed economico della Regione;
5. aspetti dell'iniziativa mirati al miglioramento dell'accessibilità, dell'inclusione sociale, della sostenibilità ambientale.

La valutazione della Commissione determinerà la graduatoria di merito, sulla base del punteggio attribuito.

4. MISURA MASSIMA EROGABILE A TITOLO DI ACCONTO

L'importo massimo erogabile a titolo di acconto è stabilito nel limite del 50% dell'importo finanziato.

5. EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI, RENDICONTAZIONE E CONTROLLO DELLE SPESE SOSTENUTE

Per tutti gli interventi ammessi a finanziamento è previsto un anticipo nel limite massimo del 50% del finanziamento all'atto della concessione.

L'erogazione del saldo della spesa effettivamente sostenuta avverrà a seguito dei controlli sulla rendicontazione prodotta dal beneficiario, secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici regionali, comprensiva di una dettagliata rendicontazione delle attività realizzate, sottoscritta dal Responsabile del Procedimento.

Tutti gli atti di informazione delle iniziative ammesse a finanziamento, quali manifesti e cartellonistica, pubblicità sonore o multimediali, dovranno riportare la fonte finanziaria della Regione Lazio (anche inserendo il Logo ufficiale della REGIONE LAZIO.)

Gli interventi finanziati dovranno essere svolti nel periodo indicato nell'AVVISO, pena la decadenza dal beneficio e la restituzione delle somme erogate a titolo di acconto.

Il Beneficiario sarà tenuto alla comunicazione "dell'Avvio delle attività" del Progetto finanziato, entro 15 giorni dalla data prevista nello stesso, pena la revoca dal finanziamento.

Il Beneficiario non potrà procedere, durante l'esecuzione delle iniziative finanziate, ad alcuna variazione rilevante. Nel caso in cui, per ragioni indipendenti dalla volontà o responsabilità del beneficiario, si rendesse necessario apportare delle modifiche di rilievo, le stesse andranno preventivamente comunicate ed autorizzate dagli uffici. Le suddette variazioni, pena revoca del finanziamento, non potranno in nessun caso snaturare e/o incidere sugli elementi oggetto di valutazione della iniziativa da parte della Commissione.

Il Beneficiario dovrà procedere alla trasmissione della rendicontazione del Progetto, entro e non oltre i 60 giorni successivi alla scadenza del termine previsto per l'esecuzione dello stesso.

La rendicontazione dovrà contenere, oltre ad eventuali ulteriori richieste indicate nell'Avviso pubblico:

- apposita dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante la regolare esecuzione e chiusura del progetto, con l'indicazione delle eventuali economie maturate rispetto al contributo concesso, sottoscritta dal Responsabile del procedimento;
- una relazione finale, resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, riguardante la realizzazione dell'intervento conformemente al progetto presentato in sede di istanza e che evidenzia l'effettiva attuazione del progetto, il raggiungimento degli obiettivi prefissati, i benefici riscontrati sulla realtà territoriale interessata e la dimostrazione dell'avvenuta apposizione sul materiale divulgativo della dicitura " Con il contributo della regione Lazio" , sottoscritta dal Responsabile del procedimento;
- la documentazione necessaria a dimostrare la spesa sostenuta.

Le spese rendicontate, comprovate da fatture e documenti contabili di valore probatorio equivalente, devono corrispondere a specifici impegni contabili assunti per la realizzazione dell'iniziativa, e supportati dai correlati atti amministrativi di liquidazione e da pagamenti effettivamente e definitivamente effettuati dal Beneficiario. Non saranno ammessi pagamenti in contanti.

Qualora, in sede di controllo, si accerti che la spesa sostenuta sia stata inferiore al finanziamento

concesso, oppure che la documentazione sia inidonea a giustificare la rendicontazione presentata, il contributo inizialmente concesso sarà ridotto proporzionalmente, procedendo al recupero delle eventuali somme erogate in eccesso.

6. DECADENZA, REVOCA E RINUNCIA DA PARTE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Decade dal beneficio dell'intero contributo assegnato, il beneficiario che:

- non realizzi, in tutto o in parte, le attività previste nel progetto ammesso a contributo;
- abbia reso dichiarazioni mendaci o abbia violato disposizione normative o regolamentari vigenti in materia, ferme restando le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili del beneficiario;
- non presenti (in tutto o in parte- se non giustificata -) la rendicontazione delle spese sostenute relative alle attività proposte e/o che presenti una rendicontazione carente o irregolare del contributo;
- consegua un esito negativo delle attività di controllo del complesso delle spese rendicontate;

Il finanziamento concesso potrà essere revocato:

- per mancata comunicazione di Avvio Attività nei termini previsti
- nel caso in cui non venga svolta l'iniziativa secondo l'istanza presentata ed il beneficiario non ne abbia comunicato le variazioni resesi necessarie;
- secondo specifiche indicazioni previste nell'Avviso Pubblico di finanziamento.

In caso di Decadenza, Revoca o Rinuncia al finanziamento, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'eventuale acconto ricevuto.

7. SCORRIMENTO GRADUATORIA

Laddove dovessero essere reperite ulteriori risorse da destinarsi alle richieste che, sebbene risultate meritevoli di contributo, allo stato risultano finanziate solo parzialmente ovvero non beneficiarie di alcun contributo per esaurimento delle risorse, le stesse saranno finanziate, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 6, del Regolamento Regionale n. 19/2018, secondo l'ordine della graduatoria e sino all'esaurimento delle eventuali ulteriori somme disponibili.

Si provvederà, allo scorrimento della graduatoria, anche nel caso di nei limiti delle risorse resesi disponibili a seguito dei finanziamenti oggetto di Decadenze, Revoche e Rinunce.